

Docente **Gusmeroli Massimo**

Materia **Scienze Motorie**

Classe **2 BTS**

Numero ore **4**

1. Analisi della situazione iniziale della classe

- a) Comportamento corretto abbastanza corretto scorretto
b) Frequenza regolare discontinua irregolare
c) Attenzione buona discreta scarsa
d) Partecipazione attiva e costruttiva adeguata passiva
e) Impegno rigoroso diligente scarso
f) Preparazione di base buona discreta sufficiente insufficiente
g) È stato proposto un test di ingresso sì no
Con quale esito medio buono discreto sufficiente insufficiente
h) (con l'esclusione delle classi prime)
Programmi svolti anno precedente completamente non completamente
i) Altro.....
.....

2. Risultati di apprendimento

L'insegnamento delle scienze motorie nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado deve costituire il naturale proseguimento di quello svolto nella secondaria di primo grado. Esso concorre alla formazione degli studenti in un'era caratterizzata da rapidi ed intensi cambiamenti psico-fisici e da una grande disomogeneità, sia in relazione alle significative differenze esistenti fra i due sessi, sia per quanto concerne la variabilità del processo evolutivo individuale.

Il piano di lavoro annuale delle scienze motorie per le classi del biennio quindi, oltre ad una adeguata rielaborazione degli schemi motori acquisiti in precedenza, prevede anche la ricerca di nuovi equilibri dopo la tormentata epoca puberale.

La ricerca di una identità personale, nella quale si realizza il passaggio all'età adulta, verrà seguita con attenzione particolare facendo ricorso a metodologie adeguate e pertinenti per una costante ricerca degli obiettivi didattici.

FINALITÀ EDUCATIVE:

Coerentemente con quanto espresso, l'insegnamento delle scienze motorie si propone le seguenti finalità:

- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area motoria della personalità, tramite il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari.
- Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle scienze motorie che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.

Al termine del percorso tecnico sportivo lo studente dovrà essere in grado di:

- aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile
- avere consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita prendendo consapevolezza dei benefici del movimento che conducono ad uno stile di vita sano ed attivo
- avere sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo
- avere acquisito conoscenze e comportamenti che possano permettergli un consapevole rapporto con l'ambiente, nel quale saprà operare in sicurezza e con l'uso di strumenti specifici
- avere realizzato delle risposte motorie efficaci ed economiche attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità condizionali e coordinative
- avere acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo per poter valutare ed apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire il perseguimento di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società

3. Obiettivi

Sono stati identificati quattro nuclei fondanti nell'ambito dei quali sono state individuate le competenze generali da raggiungere. Successivamente sono state definite le conoscenze e le abilità relative alle singole competenze declinando sia il livello standard (ovvero minimo) che i descrittori per la valutazione dei diversi livelli di competenza. (vedi quadro riepilogativo, tab. 1)

Competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione:

- a. Percepire e riconoscere il ritmo delle azioni (stacco e salto, terzo tempo...)
- b. Riprodurre il ritmo nei gesti e nelle azioni anche tecniche degli sport
- c. Riprodurre il ritmo nei gesti e nelle azioni anche tecniche degli sport
- d. Riconoscere le differenze tra il movimento funzionale e il movimento espressivo esterno ed interno
- e. Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea.
- f. Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti
- g. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- h. Conoscere alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale
- i. Sapersi esprimere ed orientare in attività in ambiente naturale

Nuclei fondanti:	IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI	LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT	SICUREZZA, SALUTE E ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE
-------------------------	---	---	----------------------------------	---

Competenze:	Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.		Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.	Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali	Conoscere le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione ed essere responsabili nella tutela della sicurezza. Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale.			
Conoscenze Abilità	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'
	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Riconoscere il ritmo delle azioni e la differenza tra il movimento funzionale ed espressivo.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale. Cogliere le differenze ritmiche in azioni motorie semplici.	Conoscere il sistema delle capacità motorie che sottende la prestazione motoria e sportiva.	Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.	Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport.	Conoscere e praticare in modo essenziale e corretto i principali giochi sportivi e alcuni sport individuali.	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.

Standard:	Avere consapevolezza dei cambiamenti morfologici e funzionali del corpo. Esprimersi attraverso la gestualità tecnica	Controllare e regolare i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali.	Eeguire i gesti tecnici in situazione di gioco semplificato rispettando le regole, ricoprendo ruoli diversi (ad es.arbitro) e riconoscendo il valore della competizione.	Conoscere le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione. Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività (anche in ambiente naturale).
LIVELLO 3	Mostra adeguate conoscenze e realizza attività motorie differenti in modo armonico ed adeguato alle situazioni	Sa regolare la dinamica del movimento utilizzando le informazioni percettive, eseguendo gesti motori con sincronia di movimento.	Mostra sicurezza tattica, Fair Play e buone abilità nella pratica di varie attività sportive	Mette in atto comportamenti adeguati per tutelare la sicurezza propria ed altrui. Possiede alcune conoscenze di primo soccorso e di alimentazione.
LIVELLO 2	Esegue differenti azioni motorie, utilizza correttamente modelli proposti mettendo alla prova le proprie capacità	Sa individuare le informazioni sensoriali attuando corrette risposte motorie nel rispetto della dinamica del movimento.	Conosce la tattica e possiede sufficienti abilità in varie attività sportive, mostrando fair play e rispetto delle regole	Svolge attività nel rispetto della propria e altrui incolumità e sa riconoscere i danni causati dall'utilizzo scorretto di carichi. Conosce le norme basilari di primo soccorso.
LIVELLO 1	Mette in atto gli adattamenti necessari riferiti ad una attività motoria abituale e ad elementi che appartengono ad un ambito sperimentatio	Riconosce varie informazioni sensoriali e controlla il gesto in relazione alle modificazioni spazio - temporali	Conosce le regole e le tecniche degli sport praticati e partecipa con fair play affrontando anche funzioni arbitrali	Utilizza in modo appropriato strutture ed attrezzi, applica alcune tecniche di assistenza e conosce alcune norme del primo soccorso.

4. Programmazione individuale

PRIMO PERIODO	
CONOSCENZE	Le potenzialità del movimento del proprio corpo Le posture corrette e scorrette Le principali funzioni fisiologiche. Le capacità condizionali

	<p>La coordinazione nelle sue diverse forme. Le capacità espressivo--comunicative Il sistema Muscolare Gli Sport di squadra: Pallavolo-Ultime</p>	
COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
	<p>1) Imparare ad imparare; 2) Competenze sociali e civiche; 3) Competenza personale;</p>	<p>La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive (conoscere e padroneggiare il proprio corpo in varie situazioni motorie ed espressive e svilupparne le potenzialità funzionali).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed eseguire correttamente le consegne motorie sia predisposte dal docente che elaborate in momenti di lavoro di gruppo; • Elaborare risposte motorie efficaci, economiche e personali in situazioni semplici (attivazione dell'emisfero che controlla il Problem Solving); • Elaborazione e apprendimento con automatizzazione di gesti utili alle diverse attività semplici proposte; • Assumere posture corrette a carico naturale; • Cogliere le differenze ritmiche in azioni motorie semplici; • Eseguire correttamente esercitazioni motorie specifiche anche in Piscina; • Riconoscere e controllare lo stato di tensione/rilassamento • Riprodurre e utilizzare i differenti schemi motori in situazioni predisposte o in situazioni non previste, individualmente e in lavoro a gruppi; • Utilizzo degli schemi motori (appresi o rielaborati), in ambiente naturale con adattamenti derivanti dalla situazione ambientale differente rispetto alla palestra.
ATTIVITA'/ METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Scoperta guidata • Problem solving • Lavori di gruppo • Attività collaborative con altre Classi • Gli sport individuali e di squadra: attività di apprendimento e proposta di test motori • Intervento di esperti in attività sportive emergenti nella scuola (es.:Nuoto e Rugby) • Proposte di giochi scolastici non tradizionali, finalizzati alla costruzione e al rispetto delle regole in funzione di una costante attività inclusiva all'interno dei gruppi classe (es.: Pallatutto e Street Soccer) 	

STRUMENTI/ AMBIENTI	<p>Fotocopie del Docente Materiale condiviso sul Registro Elettronico Testo in adozione Spazi utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • palestra • campo esterno • Piscina Comunale di Pioltello • Spazio identificato per uscite didattiche/gare sportive. <p>Attrezzature utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • grandi e piccoli attrezzi • attrezzi occasionali (es.:bottiglie di plastica da ½ litro di acqua usate come piccoli pesi). • Attrezzi specifici delle discipline sportive proposte da esperti esterni sia in palestra/piscina che durante le uscite/gare sportive. <p>Filmati riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eventi sportivi • atleti famosi • atleti paralimpici
VERIFICA	<p>Gli studenti sono costantemente sotto osservazione per la valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • delle prestazioni motorie/sportive • della partecipazione (anche ad eventi sportivi organizzati dall'Istituto) • del comportamento comprendente anche l'aspetto relazionale • dell'impegno dimostrato durante le lezioni <p>Agli studenti saranno proposti test motori specifici .</p> <p>La parte teorica viene proposta durante lo svolgimento delle lezioni pratiche per una migliore comprensione ed assimilazione dei concetti oltre alla segnalazione degli argomenti presenti sul libro in adozione, di conseguenza anche la verifica sulla parte teorica si svolgerà durante le esercitazioni pratiche e sarà direttamente riferita alle esercitazioni stesse ma anche con Verifiche Scritte.</p>

SECONDO PERIODO

CONOSCENZE	<p>Fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati Gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport. Il Linguaggio del Corpo (La Comunicazione) Gli sport da combattimento.</p>	
COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
	4) Agire in modo autonomo e responsabile	<p>Salute, benessere (riconoscere, ricercare e applicare comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione). Assumere comportamenti responsabili nella tutela della sicurezza</p>

	<p>5) Collaborare, partecipare e comunicare</p>	<ul style="list-style-type: none"> Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra/piscina, a scuola e in attività in ambiente naturale, rispettando le regole di comportamento in tutti i luoghi di apprendimento e il Regolamento d'Istituto. Rispettare il materiale scolastico. Rispettare i compagni, offrendo assistenza al lavoro se necessario. <p>Lo sport, le regole e il fair play (consolidare i valori sociali dello sport, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale gli sport individuali e di squadra proposti)</p> <ul style="list-style-type: none"> Praticare in forma globale vari giochi sportivi proposti (codificati e non). Fondamentali individuali eseguiti in forma semplice. Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e negli sport individuali e di squadra. Applicazione di regole e gesti arbitrali degli sport praticati. Collaborare responsabilmente nell'osservare e giudicare un'esecuzione motoria e/o sportiva semplice.
<p>ATTIVITA'/ METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale di scoperta guidata di problem solving lavori di gruppo attività collaborative gli sport individuali e di squadra: attività di apprendimento e proposta di test motori Intervento di esperti in attività sportive emergenti nella scuola (es.:Nuoto e Rugby) Proposte di giochi scolastici non tradizionali, finalizzati alla costruzione e al rispetto delle regole in funzione di una costante attività inclusiva all'interno dei gruppi classe (es.: Pallatutto) 	
<p>STRUMENTI/ AMBIENTI</p>	<p>Fotocopie del Docente Materiale condiviso sul Registro Elettronico Testo in adozione Spazi utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> palestra campo esterno Piscina Comunale di Pioltello Spazio identificato per uscite didattiche/gare sportive. <p>Attrezzature utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> grandi e piccoli attrezzi attrezzi occasionali (es.:bottiglie di plastica da ½ litro di acqua usate come piccoli pesi). Attrezzi specifici delle discipline sportive proposte da esperti esterni sia in palestra/piscina che durante le uscite/gare sportive. <p>Filmati riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> eventi sportivi atleti famosi atleti paralimpici 	

VERIFICA	<p>Gli studenti sono costantemente sotto osservazione per la valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • delle prestazioni motorie/sportive • della partecipazione (anche ad eventi sportivi organizzati dall'Istituto) • del comportamento comprendente anche l'aspetto relazionale • dell'impegno dimostrato durante le lezioni <p>Agli studenti saranno proposti test motori specifici .</p> <p>La parte teorica viene proposta durante lo svolgimento delle lezioni pratiche per una migliore comprensione ed assimilazione dei concetti oltre alla segnalazione degli argomenti presenti sul libro in adozione, di conseguenza anche la verifica sulla parte teorica si svolgerà durante le esercitazioni pratiche e sarà direttamente riferita alle esercitazioni stesse ma anche con Verifiche Scritte e Ricerche in piccoli gruppi utilizzando la tecnologia digitale.</p>

ASPETTO TEORICO-PRATICO

Verranno colti gli spunti emergenti nello svolgimento dell'attività didattica, favorendo l'acquisizione di conoscenze relative alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed alla prestazione dei primi soccorsi.

Per acquisire una maggior cultura del movimento e dello sport, che si traduca in costume di vita, allo studente verranno fornite informazioni sulla teoria del movimento costantemente collegate con l'attività svolta.

- ❖ La programmazione si riferisce ad una didattica in presenza in quanto era stata già sviluppata nella riunione di materia. A seguito degli eventi e dei vari DPCM che si sono alternati siamo a comunicare che i docenti svolgeranno la parte in D@D nel seguente modo:
- ❖ Divento un relatore espressivo e comunicativo (creo un video: che tipo di atleta sono? In che specialità dell'atletica leggera potrei cimentarmi ed ottenere buoni risultati?)
- ❖ Divento allenatore/personal trainer di me stesso: creo una video sequenza completa di allenamento. Mi alleno a casa (con video-tutoria).

5. Verifica e valutazione

Verrà effettuata una verifica permanente attraverso l'osservazione continua del lavoro degli studenti durante lo svolgimento delle attività.

Tale verifica prenderà in considerazione:

- ⇒ l' impegno e la partecipazione all'attività didattica
- ⇒ il grado di miglioramento individuale rispetto al livello di partenza
- ⇒ la capacità di autocontrollo ed il conseguente grado di autonomia raggiunto
- ⇒ il possesso di competenze relazionali
- ⇒ la partecipazione ad eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola

Ad essa si affiancheranno altri strumenti di verifica:

- ⇒ prove motorie e sportive
- ⇒ test di valutazione del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati
- ⇒ prove su particolari unità didattiche
- ⇒ elaborati scritto-grafici o questionari su temi trattati durante l'anno, interrogazioni orali

6. Criteri di valutazione

Su questo delicato argomento i docenti di scienze motorie si sono particolarmente confrontati ed hanno concordato su alcuni punti fondamentali:

- 1) la valutazione (attribuzione di valore) ha scopi primariamente formativi, punta all'interpretazione soggettiva, serve per migliorare, predilige le metodologie qualitative;
- 2) la competenza è un insieme integrato di conoscenze, abilità, atteggiamenti, attitudini e pertanto non è possibile valutarla in modo oggettivo. Con rigorosi strumenti docimologici si possono verificare conoscenze e abilità, ma per valutare la competenza nel suo farsi personalizzato è necessario interpretare i risultati delle verifiche nella complessità del soggetto in azione. E l'interpretazione è sempre un processo soggettivo.
- 3) La soggettività valutativa è un valore sostanzialmente perché:
 - la riflessione valutativa deve essere promossa non solo da parte dell'insegnante ma anche dallo studente, e deve condurre alla consapevolezza delle relatività (parzialità) del loro valutare;
 - non si devono valutare le persone ma i processi, le azioni, i comportamenti e gli atteggiamenti delle persone. Soggettività non vuol dire individualismo o anarchia valutativa del docente. La soggettività non deve costituire un alibi alla mancata ricerca del massimo grado possibile di obiettività.

I docenti di scienze motorie hanno quindi definito tre diversi livelli-soglia di competenza, dal principiante all'esperto. Per livello-soglia i docenti intendono l'insieme della misura e del valore della competenza posseduta nel passaggio da una fase alla successiva nel processo di apprendimento.

Nello sviluppo di una competenza, quindi, ci sono traguardi di tappa: ciascuno di essi rappresenta un livello-soglia. Nella didattica modulare in cui ogni modulo persegue il raggiungimento di specifiche soglie di padronanza, il livello-soglia è dato dall'insieme delle rilevazioni dei risultati conclusivi, da cui si può inferire il superamento o meno della fase di sviluppo di una competenza.

Da quanto appena esposto si evince che la valutazione negativa implica l'assenza della competenza.

Nel formulare la valutazione finale in scienze motorie i docenti concordano di operare nel seguente modo: la valutazione sommativa sarà rappresentata per il 40% dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; Il restante 60% è dato dalla media delle verifiche disciplinari teoriche/pratiche riguardanti le conoscenze e le abilità (ved. Tab 2)

Programmazione disciplinare

PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	CAPACITA' RELAZIONALI	COMPOR TAMENTO RISPETTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE ED ABILITA'	VALUTAZIONE SOMMATIVA
interesse, motivazione, assunzione di ruoli, incarichi	continuità, disponibilità ad organizzare. Esecuzione di compiti puntuale. Parte teorica	atteggiamenti collaborativi e cooperativi. Disponibilità all'inclusione di tutti. Offrire il proprio apporto	Autonomia, autocontrollo, responsabilità, rispetto fair play, richiami e mancanze	media delle verifiche sulle conoscenze ed abilità 1°Q e 2°Q	partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40 +conoscenze e abilità val 60)

Tab. 2

Per poter utilizzare correttamente i dati dell'osservazione soggettiva i docenti di scienze motorie hanno concordato di utilizzare i descrittori e le valutazioni riportate nella tabella 3.

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'	POSSESSO COMPETENZA
10	OTTIMO	PROPOSITIVO LEADER	COSTRUTTIVA (SEMPRE)	CONDIVISIONE AUTOCONTROLLO	ECCELLE NTE (SEMPRE)	APPROFONDITA DISINVOLTA	LIVELLO 3 ECCELLE
9	DISTINTO	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE CON SICUREZZA E COSTANZA	COSTANTE (QUASI SEMPRE)	CERTA E SICURA	LIVELLO 3 SUPERA

8	BUONO	DISPONIBILE	ATTIVA E PERTINENTE (SPESSO)	CONOSCENZA APPLICAZIONE	COSTANTE (SPESSO)	SODDISFACENTE	LIVELLO 2 SUPERA
7	PIU' CHE SUFFICIENTE	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	ACCETTAZIONE REGOLE PRINCIPALI	ATTIVO (SOVENTE)	GLOBALE	LIVELLO 2 POSSIEDE
6	SUFFICIENTE	DIPENDENTE POCO ADATTABILE	DISPERSIVA SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATO ESSENZIALE	SETTORIALE (TALVOLTA)	ESSENZIALE PARZIALE	LIVELLO 1 POSSIEDE- SI AVVICINA
5 e >5	NON SUFFICIENTE	CONFLITTUALE APATICO PASSIVO	NON PARTECIPA OPPOSITIVA PASSIVA (QUASI MAI /MAI)	RIFIUTO INSOFFERENZA NON APPLICAZIONE	ASSENTE (QUASI MAI /MAI)	NON CONOSCE	LIVELLO 0 NON COMPETENTE

Piano di Lavoro Individuale

Programmazione disciplinare

Per la valutazione dello sviluppo delle competenze chiave europee il docente fa riferimento oltre che alla griglia di valutazione disciplinare, anche agli strumenti valutativi previsti dal PTOF.

Griglia di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e Costituzione per lo sviluppo delle competenze europee

- ⇒ coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione e gestione di eventi a carattere sportivo
- ⇒ progettualità e gestione di eventi complessi
- ⇒ valorizzazione rispetto delle regole e del fair play rispetto delle regole e legalità, inclusione e cooperazione
- ⇒ attività in ambiente naturale rispetto della natura, capacità di goderne le bellezze in modo responsabile, muoversi in sicurezza per sé e per gli altri
- ⇒ Campestre d'istituto
- ⇒ Giornata di atletica d'istituto
- ⇒ Avviamento pratica sportiva e tornei sportivi scolastici
- ⇒ Gare interscolastiche
- ⇒ Finali sportive in orario curriculare
- ⇒ Premiazioni attività
- ⇒ Uscite didattiche di un giorno (es. Idroscalo di Milano)
- ⇒ Approfondimento di discipline sportive con l'ausilio di esperti esterni durante le ore curricolari ed extracurricolari

7. Modalità di recupero

- recupero in itinere curricolare
- modalità organizzate dall'Istituto

8. Piano per la Didattica Integrata

Per le metodologie didattiche attive e per le tipologie di verifica e valutazione che consentono lo sviluppo e l'accertamento delle competenze disciplinari e trasversali si fa riferimento a quanto indicato nel Piano per la DDI (di Istituto e del Consiglio di Classe) e nel Registro delle Attività del singolo docente.

9. Educazione civica

Per gli obiettivi, i contenuti e le metodologie didattiche dell'insegnamento di Educazione Civica, si rimanda a quanto indicato nella scheda di programmazione del Consiglio di Classe

Piano di Lavoro Individuale

(Tutte) I principi fondamentali di prevenzione e salvaguardia della sicurezza personale in palestra, a scuola e nelle attività praticate in ambiente naturale.

(2BTS e 3BTS) Ludopatie e Bullismo.

(3BTS , 4BTS e 5APS) Sport e Natura : Le Attività in Ambiente Naturale GLI SPORT DELLA NEVE – SPORT ACQUATICI.

(5APS – 5BT) Lo sport d'inclusione.

(4BT) Il Doping. Le sostanze Proibite

40. Ampliamento dell'offerta formativa

Eventuale partecipazione dei singoli alle attività proposte dal Commissione Sportiva.

Pioltello, 14/11/2020

Firma del docente
Massimo Gusmeroli